

Caltagirone Editore: l'Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2013

- Modificato articolo 9 dello statuto Sociale
- Approvato il bilancio dell'esercizio 2013
- Autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie

Roma, 16 aprile 2014 – Si è riunita oggi a Roma, sotto la presidenza di Francesco Gaetano Caltagirone, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Caltagirone Editore.

In sede straordinaria è stato modificato l'art. 9 dello Statuto Sociale, in materia di convocazione dell'organo assembleare.

In sede ordinaria L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2013. A livello consolidato il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2013 con Ricavi a 181,5 milioni di euro (195,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il Margine Operativo Lordo, grazie alle efficaci azioni di contenimento dei costi poste in essere nel corso degli anni, passa da -16,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012 a -1,2 milioni di euro nel 2013. Tale dato, peraltro, incorpora oneri non strutturali legati ai piani di riorganizzazione posti in essere nel Gruppo per 2 milioni di euro senza i quali il Margine Operativo Lordo sarebbe stato lievemente positivo.

Il Risultato Netto è negativo per 75,4 milioni di euro, dopo la svalutazione di attività immateriali a vita indefinita pari a 70,6 milioni di euro e ammortamenti ed accantonamenti per complessivi 10,8 milioni di euro (negativo per 61 milioni di euro nel 2012 dopo la svalutazione di attività immateriali, ammortamenti ed accantonamenti pari a 46,6 milioni di euro).

Il dato del Risultato Netto non tiene conto, tuttavia, dei plusvalori su azioni quotate detenute in portafoglio pari a 31,6 milioni di euro, che in virtù dei principi contabili internazionali hanno effetto solo sul Patrimonio Netto, e che ridurrebbero la perdita complessiva rilevata nel periodo a 44,5 milioni di euro.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione non è stato deliberato alcun dividendo per l'esercizio 2013.

L'Assemblea, previa revoca della delibera assembleare del 17 aprile 2013, ha conferito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni della società. L'autorizzazione all'acquisto prevede un massimo di 3.750.000 azioni tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, potrà essere esercitata per un periodo di 18 mesi e prevede un esborso pari a 5 milioni di euro compreso il costo delle azioni già acquistate.

L'autorizzazione alla vendita potrà essere esercitata senza limiti di tempo. Scopo della delibera è di costituire il cosiddetto "magazzino titoli" da impiegare per operazioni di interesse della Società, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

L'Assemblea ha, inoltre, espresso parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Di Muzio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili